

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti riferiti a

**PROGRAMMA DI  
MOBILITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE**

**Politiche Giovanili – DGR n. 528 del 2022 e DGR n. 193 del 2024**

**Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie**



## 1. Il contesto e le reti scolastiche per la mobilità transnazionale

In tema di scambi e mobilità di discenti, gli Istituti Scolastici secondari di II grado della Regione Campania ad oggi lavorano in maniera frammentata, poco visibile e con un atteggiamento indipendente, chiuso e basato prevalentemente sulle proprie forze e risorse.

Nel territorio della Regione Campania si rileva una situazione di profonda disuguaglianza in tema di internazionalizzazione della scuola: ci sono ad esempio Istituti scolastici che annualmente muovono in uscita centinaia di studenti, attraverso progettazioni condivise con Istituti esteri di tutto il mondo e scuole che, invece, non offrono ai propri studenti alcuna opportunità di mobilità. Il tutto si traduce in una profonda disuguaglianza delle offerte formative e di apprendimento rivolte agli studenti campani.

Anche grazie alla sperimentazione regionale pregressa realizzata attraverso il Programma pilota "PRO.MO.S.S.I.", si è osservata l'esistenza di scuole che hanno investito, impegnando energie e risorse, nella propria attività di internazionalizzazione e che con il passar del tempo hanno costruito un vero e proprio bagaglio di competenze distintive, in termini di partenariati transnazionali, capacità progettuali, fund raising etc..

In ottica sistemica, le suddette eccellenze rappresentano una ricchezza per la nostra regione, in quanto capaci di arricchire e potenziare il risultato formativo dei giovani studenti attraverso il valore aggiunto generato dall'internazionalizzazione degli apprendimenti e delle attività.

Appare opportuno, quindi, promuovere e favorire la nascita e lo start-up di forme associative, quali le "Reti scolastiche transnazionali", al fine di capitalizzare le conoscenze esistenti e metterle a sistema a beneficio di tutto il territorio.

Attraverso le Reti Scolastiche transnazionali si potranno creare sinergie e sperimentare forme di cooperazione sia orizzontali, tra scuole di diversa nazionalità, sia verticali con le Istituzioni locali, sia interne tra docenti e discenti al fine di massimizzare i risultati dell'apprendimento degli studenti. In tal senso, la costruzione di Reti tende a porre rimedio ad un limite storico delle scuole, che mancano di strumenti e momenti di connessione orizzontale, per cui le pratiche innovative restano spesso relegate nei contesti originari di produzione. Quel che manca cioè, sono i luoghi di dialogo, confronto, condivisione e diffusione, attraverso i quali le esperienze efficaci possano circolare, le conoscenze condivise, le esperienze riprodotte e ricontestualizzate.

Attraverso il presente intervento, la Regione Campania intende, quindi, riequilibrare il sistema in termini di equità, coprendo un vuoto istituzionale nell'architettura della governance scolastica. Attraverso la nascita e l'operatività in tutto il territorio campano di Reti scolastiche Transnazionali sarà possibile favorire l'iniziativa e l'innovazione dal basso, che ha al suo interno un primo livello efficace di validazione, e mettere un limite alla stratificazione del sistema, cioè all'esistenza di scuole assai diverse tra loro in termini di ricchezza dell'offerta formativa, stimoli ed opportunità offerte agli studenti.

Scopo principale di questo Intervento è sostenere i partenariati tra quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale.

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



In tale ottica, si intende sostenere e dare impulso, attraverso un contributo di funzionamento, alla nascita e all'operatività di Reti scolastiche transnazionali campane che perseguano l'intento di promuovere nelle scuole aderenti la mobilità internazionale dei giovani studenti, affinché quest'ultima divenga una prassi didattica-formativa al pari delle altre discipline attualmente inserite nei programmi di studio.

Al fine di assicurare uno standard minimo di qualità all'intervento nel suo complesso, la Regione Campania intende finanziare le Reti e i Programmi di attività capaci di distinguersi particolarmente per qualità delle iniziative proposte rispetto agli obiettivi perseguiti ed efficacia organizzativa. Le Reti e i programmi finanziabili dovranno pertanto essere caratterizzati dal possesso di requisiti minimi specifici volti ad attestare le potenzialità, la capacità, il valore e l'adeguatezza minima del progetto per il quale si richiede il finanziamento.

Il contributo regionale sarà orientato quindi a sostenere la nascita e lo start-up di Reti scolastiche transnazionali campane, ossia a dare impulso al complesso di attività volte a rendere ciascuna rete scolastica transnazionale finanziata nel suo complesso operativa ed efficace in riferimento alla promozione, sensibilizzazione, formazione e cooperazione transnazionale sul tema della mobilità di studenti e docenti della Regione Campania.

L'obiettivo è dunque dare sostegno agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, che decidano di cooperare, sulla base di un articolato e ben strutturato programma annuale, sul tema della mobilità volta all'apprendimento.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole campane e corrispondenti istituzioni scolastiche estere al fine di attuare scambi di buone prassi, programmazioni congiunte e cooperazioni in tema di riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, ponendo particolare attenzione sul trasferimento ai giovani partecipanti dei principi di solidarietà, cittadinanza, impegno attivo per la costruzione di una società di pace e di tolleranza.

## 2. Invito a presentare proposte

La Regione Campania invita gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania a partecipare al Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie – "PRO.MO.S.S.I."

Il programma "PRO.MO.S.S.I." si articola nell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale" e nell'azione "Mobilità internazionale dei giovani".

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania potrà richiedere un contributo regionale per realizzare in Rete un progetto/programma di scambio internazionale di studenti, volto a promuovere la cooperazione internazionale e la mobilità per finalità di apprendimento nelle scuole secondarie di secondo grado.

## 3. Obiettivi del programma

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



L'obiettivo generale del Programma "PRO.MO.S.S.I." consiste nel promuovere la mobilità per l'apprendimento negli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania, affinché divenga una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani **con età minima di almeno 16 anni**.

Gli obiettivi specifici dell'Intervento sono:

- Promuovere la cooperazione internazionale tra gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado;
- Integrare le metodologie di apprendimento non formale nei tradizionali programmi di istruzione formale;
- Promuovere l'apprendimento interculturale, la comprensione e le competenze interculturali tra le giovani generazioni;
- Promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei giovani studenti in tutte le fasi dell'esperienza di mobilità internazionale, dalla programmazione alla realizzazione;
- Promuovere attività di volontariato, solidarietà, cittadinanza attiva e scambi, in particolare con i Paesi dell'Unione Europea e con quelli dell'area del Mediterraneo.

#### 4. Risorse finanziarie a disposizione

Le risorse finanziarie regionali e nazionali complessivamente stanziare per il programma "PRO.MO.S.S.I." derivano dai Fondi programmati con le DGR n. 528 del 2022 e DGR n. 193 del 2024. In caso di incremento delle risorse la Regione si riserva di finanziare ulteriori progetti ammissibili e non finanziabili.

Il contributo regionale a ciascuna iniziativa di rete afferente al singolo percorso tematico prescelto sarà di **max € 140.000,00**. Il progetto potrà prevedere anche l'uso di risorse proprie o di terzi. Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richieste di contributo superiori al tetto massimo stabilito.

#### 5. Descrizione dell'intervento

Gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania sono invitati a promuovere un programma annuale di Mobilità Internazionale a favore dei propri studenti.

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania, capofila delle scuole aderenti al partenariato, potrà richiedere un contributo regionale per realizzare in Rete un programma annuale di scambi internazionali di studenti **con età minima di almeno 16 anni**.

Attraverso gli scambi scolastici transnazionali, uno o più classi di istituti scolastici superiori campani potranno accogliere e/o essere accolte da Istituti Scolastici di altri Paesi per realizzare un programma di attività in comune.

Il programma di attività dovrà:

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



- afferire ad uno o più temi specifici del nostro tempo e riguardare le politiche giovanili;
- promuovere l'espressione libera e creativa dei giovani partecipanti (soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non tradizionali, come ad esempio quello artistico) sia nell'affrontare temi e nel confrontarsi su questioni importanti del nostro tempo e sia nel favorire il ruolo dei giovani come testimoni di una cultura di pace e di tolleranza;
- promuovere iniziative innovative volte a favorire l'applicazione dei principi di solidarietà, cittadinanza e la creazione di network tematici stabili tra scuole e studenti provenienti da Paesi Europei e non;
- favorire la più ampia partecipazione possibile di giovani studenti;
- incoraggiare il dialogo interculturale tra i giovani campani e quelli provenienti sia da altri Paesi Europei che da altri Paesi partner;
- promuovere iniziative culturali di rilievo transnazionali tra giovani generazioni;
- prevedere che il Programma di scambi si svolga entro e non oltre il 30/05/2026.

In particolare, i progetti di scambio internazionale di studenti **dovranno prevedere attività educative, collaborative e relazionali in uno dei seguenti sei percorsi tematici:**

1. realizzazione di laboratori di produzione e creazione di manufatti con materiali pregiati in condivisione tra culture, stili e design italiani e orientali;
2. attivazione di laboratori/eventi/festival musicali e/o coreutici finalizzati alla realizzazione di esperienze multietniche basate sui valori del rispetto e dell'inclusione attraverso le arti performative;
3. organizzazione di manifestazioni/workshop sportivi nelle varie discipline finalizzate all'affermazione dei principi di fair play e convivenza civile tra i giovani;
4. realizzazione di un forum transnazionale dei giovani incentrato su democrazia, solidarietà e diritto a migrare;
5. organizzazione di workshop e festival sui saperi e sulla conoscenza nel rapporto tra etica, filosofia e scienza;
6. organizzazione di eventi per promuovere il confronto culturale e il pensiero critico tra studenti di diverse nazionalità attraverso strategie didattiche che favoriscono l'apprendimento attivo.

**N.B. le spese di funzionamento indicate nel formulario di progetto (voci c1, c2 e c3) dovranno complessivamente prevedere un importo non inferiore al 65% del costo totale di progetto. Tutte le voci di costo presentate nel progetto che supereranno i massimali di costo indicati nel formulario non potranno essere riconosciute dalla Regione e rimarranno a carico del proponente.**

## 6. Attori richiedenti

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



Potrà candidare una unica proposta di progetto l'Istituto Scolastico Secondario di II grado, statale o paritario, **della Regione Campania**, che si presenti come capofila di un raggruppamento di scuole **campane** ed estere, che si costituisca in Rete sulla base di un accordo di partenariato per la realizzazione di un programma annuale di attività e scambi internazionali di studenti **con età minima di almeno 16 anni** e docenti.

In caso di approvazione del progetto, tale istituto scolastico capofila sarà l'interfaccia con la Regione, riceverà il contributo regionale e sarà responsabile dei risultati conseguiti e della rendicontazione.

**Ciascun Istituto Scolastico può partecipare, sia in qualità di capofila che di partner, ad un solo progetto di Rete, pena l'inammissibilità di tutti i progetti presentati scegliendo uno dei sei percorsi tematici indicati al punto 5.**

Potranno partecipare alla Rete, in qualità di aderenti associati\ sostenitori del programma di attività anche enti pubblici, associazioni, imprese o professionisti capaci di apportare valore aggiunto all'iniziativa. Detti aderenti alla Rete non ricevono finanziamenti, ossia i costi da essi sostenuti non saranno presi in considerazione ai fini del calcolo del contributo. Il loro coinvolgimento rispetto al progetto è indiretto o riferito unicamente a singole e ben individuate specifiche attività o sono volte a sostenere la diffusione e la sostenibilità del progetto (Fonte: Erasmus plus). In caso di partecipazione dei detti soggetti aderenti dovrà essere descritta, come da formulario, in maniera dettagliata la motivazione della loro partecipazione ed il ruolo che detti soggetti avranno nello svolgimento delle attività progettuali, evidenziando come il loro coinvolgimento potrà incrementare il valore aggiunto dell'esperienza di mobilità dei giovani partecipanti.

Ai fini della candidabilità del progetto, la rete proponente dovrà possedere, **a pena di inammissibilità**, i seguenti requisiti minimi specifici:

- n. minimo di Istituti Scolastici campani (capofila e partner) della Rete **pari a 3**;
- n. minimo di Istituti Scolastici esteri partner della Rete **pari a 2**.

La proposta di programma, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata sulla base dello specifico format previsto (Allegato B – Scheda progetto).

## 7. Criteri di selezione

Saranno finanziate quelle proposte di rete che avranno ottenuto il migliore punteggio nell'ambito del presente programma.

**Verrà fatta una selezione per ciascuno dei 6 percorsi tematici al fine di finanziare una o al massimo due reti per ambito.** In caso di mancata assegnazione in uno degli ambiti verranno finanziate le reti che abbiano ottenuto il migliore punteggio negli altri ambiti e nel caso di parità di punteggio verrà prescelto il progetto pervenuto per primo.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un'apposita commissione di Valutazione nominata dalla Regione.

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



La Commissione di Valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti sulla base di quanto indicato nel presente Avviso.

Il procedimento di valutazione si articolerà in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte.

La fase della verifica di ammissibilità prevederà:

- l'esame della documentazione relativamente ai requisiti richiesti dall'Avviso;
- l'elaborazione di un elenco dei soggetti ammessi alla valutazione tecnica di merito e di un elenco dei soggetti non ammessi e per ciascun progetto inammissibile saranno indicate le motivazioni di inammissibilità.

**Le istanze pervenute da soggetto diverso da quello indicato nell'Avviso saranno dichiarate non ammesse.**

Esaurite le verifiche relative all'ammissibilità delle proposte presentate, La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione di merito delle proposte ammissibili.

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà svolta sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

**“Criteri di Valutazione”**

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
<b>Dimensione transnazionale</b>	Numero di scuole estere coinvolte	<b>Da 0 a 20 punti</b> <b>Inammissibile:</b> per 0-1 scuole estere <b>5:</b> 2 scuole estere <b>10:</b> da 3 a 5 scuole estere <b>20:</b> oltre 5 scuole estere
<b>Valenza qualitativa</b>	Capacità del programma complessivo di attività della Rete di essere chiaro e definito, realistico e coerente con la finalità generale dell'Avviso	<b>Da 0 a 30 punti</b> 0-5: insufficiente 6: sufficiente 10: soddisfacente 20: ottimo 30: eccellente



<b>Organizzazione</b>	Previsione di attività informative per le scuole aderenti anche attraverso sito web o pagine social; contact meeting internazionali per favorire l'incontro e la nascita di cooperazioni tra scuole campane aderenti e scuole estere; attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano	<b>Da 0 a 10 punti</b>  1: per ciascuna delle attività informative e divulgative programmate
<b>Budget di progetto</b>	Bilancio equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	<b>Da 0 a 30 punti</b>  0-5: insufficiente 6: sufficiente 10: soddisfacente 20: ottimo 30: eccellente
<b>Presenza di Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie, spazi messi a disposizione, beni strumentali</b>	Presenza di Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie  Presenza di Cofinanziamento in termini di spazi messi a disposizione o di beni strumentali	<b>Da 0 a 10 punti</b>  5: Cofinanziamento in termini di spazi messi a disposizione o di beni strumentali 10: Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie

L'ammissibilità del programma di attività al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di merito ed il punteggio minimo di ammissibilità sarà di 65/100.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca/decadenza dal beneficio.

E' fatto salvo il potere-dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere - dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara con gli annessi allegati.

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste **a pena di esclusione** dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo. Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco o che faccia riferimento a documentazione che debba provenire dall'estero.

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara. In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione.

È possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia.

**La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni, secondo le modalità richieste dalla piattaforma, comporta l'assoluta invalidità dell'atto** perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa presentazione di un atto prescritto.

La fase della verifica documentale può essere svolta dalla Commissione anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali.

Vige il principio di piena fungibilità dei membri della commissione per cui è possibile in caso di sostituzione nominare supplenti.

Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmette al RUP l'elenco dei progetti non ammessi, l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziato, l'elenco dei progetti non finanziabili che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla soglia minima stabilita.

Per ciascun progetto verrà indicato il punteggio ottenuto.

Si dispone che i progetti risultanti ammissibili ma non totalmente coperti dalle risorse finanziarie stanziato saranno esitati come "ammissibili ma non finanziabili". In caso di parità di punteggio tra più progetti non tutti finanziabili per insufficienza delle risorse disponibili si considererà il criterio dell'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

Con Decreto Dirigenziale del RUP saranno approvati gli elenchi dei progetti che saranno pubblicati sulla pagina descrittiva del servizio al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/GiovaniPromossi> e sui portali:

- [www.portale-giovani.regione.campania.it](http://www.portale-giovani.regione.campania.it)
- [www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani](http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani)

e avrà valore ufficiale di notifica.

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento la Regione trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, la Regione comunicherà la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.

In caso di approvazione del progetto, il beneficiario (Istituto Scolastico Campano capofila del progetto) dovrà, entro i termini dati dalla Regione, trasmettere l'Accordo di partenariato sottoscritto tra gli Istituti Scolastici Campani Partner della Rete<sup>1</sup>, comunicare la data di inizio delle attività e trasmettere una progettazione esecutiva coerente con tutto quanto trasmesso in fase di selezione, con il Piano finanziario eventualmente rimodulato in base a quanto ammesso a finanziamento e relativo cronoprogramma.

## 8 Procedura e termini di presentazione della domanda

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito delle azioni "Rete scolastica per la mobilità transnazionale" e "Mobilità internazionale dei giovani", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la procedura di seguito riportata :

Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/GiovaniPromossi>, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)
- CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>)
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni <http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1>).

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti proponenti di cui ai precedenti art. 3 e art. 4, esclusivamente online, utilizzando il citato servizio digitale dedicato, denominato "**Presentazione Progetti di Mobilità nelle Scuole Secondarie - PRO.MO.S.S.I.**", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.

Il servizio digitale sarà attivo **dalle ore 00.00 del 14/04/2025 alle ore 23.59 del 13/06/2025**. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

<sup>1</sup> L'Accordo di partenariato tra Istituto Scolastico capo-fila e scuole campane partner dovrà indicare per ciascun partner il ruolo nel progetto, rispettive competenze e ripartizioni finanziarie. L'accordo dovrà essere sottoscritto da tutti i partner campani.

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



Eventuali richieste istruttorie, laddove consentite, saranno richieste attraverso la procedura di soccorso istruttorio tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica; l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.

Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=GiovaniPromossi>.

Ogni dettaglio ulteriore sarà pubblicato **sulla piattaforma:**  
<https://servizi-digitali.regione.campania.it/GiovaniPromossi>  
**e sui portali:**

<https://portale-giovani.regione.campania.it/>

<https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani>.

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti a Sviluppo Campania S.p.A. al numero 081-7966142 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e a mezzo e-mail all'indirizzo: [adefalco@sviluppocampania.it](mailto:adefalco@sviluppocampania.it); [sbuccella@sviluppocampania.it](mailto:sbuccella@sviluppocampania.it)

Il dossier di candidatura dovrà comprendere:

1. La Scheda 1.a Istituto Scolastico Capofila che comprende la scheda di adesione della Scuola capofila, la Scheda 2. Descrizione dettagliata del Programma di attività e la Scheda 3 - Piano finanziario – firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Secondario Capofila;
2. La Scheda 1.b - Scheda di adesione per istituto scolastico campano (per ogni istituto scolastico campano **partner**) firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico di ciascun Istituto Scolastico Campano partner;
3. La Scheda 1.c di adesione per istituto scolastico **estero** (per ogni istituto scolastico estero partner) - firmati in maniera autografa con copia di documento di riconoscimento del Rappresentante Legale;
4. Documenti di supporto da allegare:
  - a) verbali dei Consigli di Istituto, relativi all'adesione di ciascun Istituto Scolastico Secondario Campano di secondo grado alla rete con indicazione del Capofila al quale le scuole campane aderenti alla Rete attribuiscono poteri di rappresentanza;
  - b) lettere formali di adesione (con format libero) di **eventuali altri soggetti aderenti** - firmate in maniera autografa con copia di documento di riconoscimento del Rappresentante Legale di ciascun eventuale altro soggetto aderente;



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e  
Politiche Giovanili



## 9 Informativa privacy e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

### Paesi potenziali partner di progetti<sup>2</sup>

<b>Stati membri dell'Unione Europea</b>	Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia
---	---

<b>Paesi terzi associati al Programma Erasmus+</b>	Macedonia del Nord Serbia Islanda Liechtenstein Norvegia Turchia
--	---

<b>Paesi terzi non associati al Programma Erasmus+</b>
--

<b>Balcani occidentali (regione 1)</b>	Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro
<b>Vicinato orientale (regione 2)</b>	Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova
<b>Paesi del Mediterraneo meridionale (regione 3)</b>	Algeria, Egitto, Giordania, Marocco, Tunisia
<b>Regione 5 Asia</b>	Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Filippine, India, Indonesia, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Repubblica popolare democratica di Corea, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam Paesi e territori ad alto reddito: Brunei, Giappone, Hong Kong, Macao, Repubblica di Corea, Singapore, Taiwan
<b>Regione 6 Asia centrale</b>	Afghanistan, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan

<sup>2</sup>Agglomerati Paesi Partner coerenti con le Linee Guida dei Programmi Europei



<b>Regione 7 Medio Oriente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Iran, Iraq, Yemen</li> <li>b) Paesi ad alto reddito: Arabia Saudita, Bahrein, Emirati arabi uniti, Kuwait, Oman, Qatar</li> </ul>
<b>Regione 8 Pacifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Figi, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Salomone, Kiribati, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Samoa, Timor Leste, Tonga, Tuvalu, Vanuatu</li> <li>b) Paesi ad alto reddito: Australia, Nuova Zelanda</li> </ul>
<b>Regione 9 Africa subsahariana</b>	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cabo Verde, Camerun, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Eswatini, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea-Bissau, Guinea equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica centrafricana, Repubblica democratica del Congo, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe
<b>Regione 10 America latina</b>	Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela
<b>Regione 11 Caraibi</b>	Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Cuba, Dominica, Giamaica, Grenada, Guyana, Haiti, Repubblica Dominicana, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Santa Lucia, Suriname, Trinidad e Tobago
<b>Regione 12 Stati Uniti e Canada</b>	Canada, Stati Uniti d'America
<b>Regione 13</b>	Andorra, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano
<b>Regione 14</b>	Isole Fær Øer, Regno Unito, Svizzera

### Visti

In linea di massima, le delegazioni straniere di ragazzi provenienti dai paesi non membri dell'Unione europea (UE) e i giovani dell'UE che si recano in paesi non membri dell'UE per partecipare a vari progetti giovanili devono richiedere un visto d'ingresso nel rispettivo paese ospitante. Anche i giovani residenti in uno Stato membro dell'UE ma in possesso di cittadinanza/passaporto non UE potrebbero avere bisogno di un visto per entrare in un altro Stato membro dell'UE. Spetta al richiedente (promotore del progetto), in collaborazione con tutte le organizzazioni partner, assicurarsi dell'acquisizione dei visti necessari prima dello svolgimento dell'attività. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti con largo anticipo, poiché l'ottenimento potrebbe richiedere alcune settimane. Per la disciplina dei Visti si rimanda alle raccomandazioni generali pubblicate dalla Commissione riguardo alle domande di visto/permesso di soggiorno ad uso dei partecipanti al programma Gioventù in azione allo scopo di fornire loro sostegno e consulenza per la preparazione preventiva delle domande di visto relative ai progetti di mobilità a breve termine (fino a 3 mesi) e a lungo termine (oltre 3 mesi). Il documento può essere scaricato dal sito web della Commissione.